

**OGGETTO: Verbale V Assemblea Nazionale ASS.I.E.A. – Verona, 31 Gennaio 2020**

Partecipanti: Presidente Stefano Maglia, Vice Presidente Antonella Fabri, Segretario Nazionale Paolo Pipere, componente del Consiglio Miriam Balossi, Daniele Pernigotti di Aequilibria Srl, Bruna Dragoni, Soci ordinari e aderenti, Anna Maria Bentivoglio.

Ordine del giorno:

- Bilancio consuntivo e preventivo, sedi secondarie, mozioni e modifiche regolamentari e statutarie, approvazione dei componenti degli organi dell'Assemblea;
- Introduzione del Segretario Nazionale Paolo Pipere;
- Intervento del dott. Daniele Pernigotti sul tema dei cambiamenti climatici;
- Interventi del Presidente Stefano Maglia.

Il Presidente Maglia dà inizio alla V Assemblea Nazionale introducendo i temi all'ordine del giorno e ringraziando sia la sede territoriale di ASS.IEA per l'organizzazione sia Confindustria per l'ospitalità.

Passa quindi la parola al rappresentante di Confindustria Verona, dott. Gian Vittorio Cantutti, il quale si fa portavoce dei saluti del Presidente – dott. Michele Bauli - e del direttore dott.ssa Rita Carisano. Dopo aver ricordato che Confindustria Verona è 5° del Sistema di Confindustria a livello nazionale, propone una riflessione su quanto sia pregevole l'impegno di ASS.IEA a favore del codice di condotta e dell'etica del consulente ambientale. L'esigenza di competenze sempre più affinate produce una selezione naturale che fa scomparire i cosiddetti "tuttologi".

Un buon consulente può far fare un balzo avanti a un'azienda, un cattivo consulente può far danni senza reali sanzioni a suo carico.

Al riguardo il Presidente Maglia ricorda che il tema della responsabilità è già stato affrontato, le sentenze ci sono e di fatto la responsabilità del consulente ambientale esiste e anche per questo che l'Associazione si è battuta per un profilo certificato del consulente ambientale da parte del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico).

Il Presidente prosegue con i saluti alle Istituzioni presenti e alla sede regionale, ASS.I.E.A. Veneto, che, nata lo scorso anno, è molto attiva e articolata e lo scorso giugno ha organizzato un ottimo evento.

Prendono la parola i rappresentanti di ASS.IEA Veneto: dott. Davide Spigola (AIA Gruppi Veronesi) e ing. Arianna Panzeri (Green Factory - Consulenza ambientale).

Spigola fa presente che come azienda sono partiti anni fa a seguire l'Associazione e gli obiettivi primari di essa. Molto spesso si definisce socio atipico in quanto dipendente di una società e non libero professionista, tuttavia al di là di essere interno oppure consulente esterno l'importante è essere in grado di capire la norma e chi hai davanti.

Partendo da questi concetti ha cercato di fare squadra, ha riunito un po' di consulenti (cita fra gli altri Prospettica di Treviso, i consulenti delle imprese delle grandi costruzioni e Green Factory) e insieme hanno fondato, nel 2019, la sede territoriale di ASS.IEA Veneto.

A giugno hanno organizzato un Convegno, a Padova, sul tema "Circular Economy: il valore dell'industria" che è stato anche occasione per proporre case study e presentare aggiornamenti in tema di direttive packaging. In sostanza hanno iniziato a farsi vedere e conoscere sul territorio.

Infine, riscontra il punto debole dalla partecipazione all'Assemblea nazionale nonostante abbiano contattato e invitato i soci ad essere presenti.

Conclude l'intervento con l'auspicio che l'Associazione continui a fare qualità e per questo i numeri e le competenze ci sono ed esorta tutti a fare e ad esserci.

L'ing. Arianna Panzeri presenta una breve sintesi della giornata del Convegno del 6 giugno 2019.

La Sezione regionale dell'Associazione è stata molto soddisfatta per la risposta in termini di presenze: 75 partecipanti, non solo aziende e consulenti ma anche Enti di controllo e cittadini.

La partecipazione dei soci, un po' limitata, si è connota come punto di debolezza, tuttavia i presenti hanno dato riscontri più che buoni.

Attraverso la somministrazione di un questionario è emerso l'alto gradimento per l'evento e i contenuti proposti, soprattutto quelli relativi alla normativa rifiuti e all'HSE manager, sono stati molto apprezzati in termini di applicabilità.

La presenza della stampa è stata l'occasione per ribadire l'importanza della competenza dei consulenti a favore delle aziende.

L'esperienza del 2019 sprona la sede territoriale a fare ancora di più e in questa ottica si intende organizzare, nel corso del corrente anno, seminari tematici ed eventi formativi oltre che partecipare a tavoli tecnici e promuovere workshop e laboratori di studio. L'obiettivo è fare squadra coinvolgendo i soci della regione.

Il Presidente Maglia plaude all'operosità della sede del Veneto che è stata sicuramente tra le più attive; ritiene questi eventi intermedi molto importanti e, rispetto alla partecipazione dei soci all'Assemblea annuale, pensa che si possano trovare soluzioni, magari sfruttando i collegamenti online, per connettere le sedi territoriali.

Sottolinea come l'esigenza di professionalizzazione delle competenze del consulente ambientale sia un obiettivo prioritario per l'Associazione e informa che c'è un'interfaccia forte sul tema HSE manager: proseguono, infatti, i contatti con gli Enti certificatori e nello specifico con Bureau Veritas.

A seguire rivolge un saluto al rappresentante dello Studio Succol Srl di Preganziol (TV), socio sostenitore di ASS.IEA e presenta Anna Maria Bentivoglio che, in concomitanza con la costituzione a Milano della sede operativa/amministrativa dell'Associazione, assumerà le funzioni di segreteria. E a tal proposito saluta e ringrazia Miriam Balossi e Bruna Dragoni per il prezioso e instancabile lavoro svolto in questi cinque anni.

Prende la parola Miriam Balossi che introduce i dati annuali.

I soci attivi sono 275 di cui 207 ordinari, 32 aderenti, 1 socio sostenitore e 35 soci onorari. Per quanto riguarda la provenienza tra i soci aderenti prevale la Lombardia seguita poi da Toscana, Veneto e Puglia.

Per i soci ordinari prevale la Lombardia e poi Veneto, Emilia Romagna, Campania e Toscana.

L'unica regione che non ha soci è la Valle d'Aosta.

La maggioranza dei soci è stata qualificata con riferimento all'area tematica dei Rifiuti, poi Certificazione ambientale, AUA e AIA, Bonifiche, Sostanze pericolose, VIA e VAS, Acque. Alcune aree tematiche hanno un solo socio qualificato (es. Smart cities, Informazione ambientale, Elettrosmog, Cambiamenti climatici, Agricoltura sostenibile).

Collegandosi al tema delle aree tematiche ricorda che da regolamento il rinnovo avviene non solo con il pagamento della quota annuale ma anche con l'invio del CV aggiornato, necessario per il riconoscimento delle attività professionali e delle ore di formazione e tutto deve essere documentato.

Passa di seguito ad illustrare il bilancio d'esercizio 2019.

Conto economico: ricavi € 14.844,31 (quote associative); costi € 7.380,29 fra i quali compensi commercialista €2.537,60 e spese generali 4.841,57.

Stato patrimoniale: il totale attività (cassa più patrimonio presente in banca) ammonta a € 54.915,27; totale passività: € 10.464,02. Pertanto la differenza è di € 44.451,25.

L'Assemblea approva il bilancio.

Balossi comunica che non sono state avanzate richieste di attivazione di nuove sedi territoriali.

Viene portata all'attenzione dei presenti la richiesta di inserire fra i soci onorari la dott.ssa Eliana Farotto la quale svolge ricerca in materia di imballaggi ed è esperta ambientale con decennale esperienza.

Paolo Pipere ricorda che la prossima modifica dei Consorzi degli Imballaggi potrebbe portare incisivi cambiamenti e problematiche che meritano attenzione, chiede pertanto di valutare tale proposta di candidatura.

L'Assemblea approva di inserire fra i soci onorari la dott.ssa Eliana Farotto.

Balossi informa che non sono pervenute altre proposte da valutare e approvare oggi.

Un socio chiede riguardo alla formazione continua come viene conteggiata l'attività svolta all'estero.

Balossi risponde che non rappresenta una voce particolare ma viene valutata come esperienza.

Il Socio domanda come viene valutata l'attività svolta all'estero se tale attività è di docenza. Risposta: certamente essa viene valutata ma non ha valore aggiunto ovvero non è stato introdotto un maggior favore rispetto a quella svolta in Italia, sono equivalenti. Infine raccomanda, in questi casi, di fornire le certificazioni tradotte.

Balossi evidenzia che a volte il Consiglio direttivo ha rilevato problemi circa l'effettiva attinenza dei corsi alle aree di specializzazioni dell'Associazione. Se sono percorsi marginali e non attinenti alla specifica area di appartenenza forse non riescono a contribuire alla professionalità del consulente.

Il Segretario Pipere ringrazia il Presidente Maglia nonché Miriam Balossi e Bruna Dragoni per il supporto alla segreteria e per essersi assunti gli oneri di tutta l'organizzazione dell'associazione.

Il Consiglio direttivo ha deliberato di trasferire la sede operativa a Milano e di affidare a Pipere il coordinamento della segreteria organizzativa dell'Associazione. Considerato che ci saranno maggiori costi, chiede a ciascuno dei soci presenti un'attività di sensibilizzazione per l'iscrizione di nuovi consulenti ambientali nonché di aziende in qualità di soci sostenitori.

Con risorse in più si potrebbe, ad esempio, organizzare l'assemblea in streaming consentendo la partecipazione di un maggior numero di soci.

La sede regionale Lombardia, tramite Mario Zambrini, rende noto che organizzerà un convegno sul tema di come realizzare la vera transizione alla Circular Economy. Spesso si assiste a dei passi indietro su diverse questioni, come ad esempio sottoprodotti, End of Waste, ecc.. e al di là dell'ottimismo ci sono varie cose che vanno segnalate. In simili eventi la presenza delle Istituzioni locali è imprescindibile perché ci sono responsabilità che vanno assunte.

Il Presidente Maglia ricorda ciò l'Associazione ha fatto, non ultimi gli appelli al Ministero dell'Ambiente e a quello dell'Istruzione in materia di preparazione per il riutilizzo e di educazione ambientale; cita anche la petizione presentate da ASS.IEA per la modifica degli artt. 9 e 32 della Costituzione.

Il Segretario Pipere rende noto che il Ministero dell'Ambiente ha invitato l'Associazione a partecipare a due gruppi di lavoro sulle strategie: uno relativo alla formazione e l'altro denominato "Pianeta". Purtroppo non si può dare nessun contributo alla riforma del Codice dell'Ambiente (D.lgs.152/06), tale riforma si fa solo nelle stanze del Ministero, le bozze, infatti, sono state rilasciate pochi giorni fa ed è impossibile un dibattito pubblico.

Il Presidente passa la parola al Vice-presidente Antonella Fabri la quale, dopo i ringraziamenti per la partecipazione, afferma che si deve lavorare per invertire la tendenza.

Presenta una sintesi dell'andamento dei Tavoli di lavoro dell'Associazione, si tratta di iniziative decollate con fatica e subito riadagate. Ne sono esempio il regolamento sul mantenimento della qualifica piuttosto che la questione della certificazione dell'esperto ambientale. Su ciò alla fine si sta lavorando con Bureau Veritas per la certificazione dell'esperto di gestione rifiuti, ma non è bello che questi temi vengano calati dall'alto.

Cita i blog e si domanda se sia stata una scelta sbagliata quella di pensare ai tavoli di lavoro piuttosto che utilizzare sistemi di comunicazioni a distanza; quindi esorta tutti i soci a trovare nuovi strumenti per restare in contatto, magari per filoni tematici.

Questi strumenti possono essere utilizzati non solo per fare domande e risolvere problemi ma anche per portare proposte e dare contributi.

Avanza poi la proposta di svolgere la prossima assemblea nazionale a Genova, a patto che siano ripristinati autostrade e ponte.

Il Presidente Maglia accoglie subito la proposta del Vice-presidente suggerendo lo svolgimento sempre nel periodo di fine gennaio.

Il Presidente Maglia rende noto che Il Consiglio direttivo nazionale, formato da cinque componenti, ha deciso di proporre all'Assemblea di sostituire il prof. Pierluigi Viaroli con il dott. Mario Zambrini. Il Consiglio propone anche la conferma degli altri membri del Consiglio direttivo.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il presidente fa presente che la sede statutaria di ASS.IEA resta a Piacenza, mentre quella operativa si sposta a Milano, di conseguenza cambiano anche i recapiti telefonici che presto saranno resi noti.

Tale passaggio deve essere formalizzato dall'Assemblea nazionale e quindi chiede l'approvazione, che avviene all'unanimità.

Il Segretario Pipere ringrazia per la fiducia accordatagli circa le nuove responsabilità ed è convinto che le esperienze maturate dall'Associazione, in questi cinque anni, sono importanti e vanno fatte radicare ancor più; auspica che ASS.IEA diventi sempre più interlocutore dei decisori anche elaborando dei documenti.

Ribadisce che il tema della valutazione delle competenze e della professionalizzazione del socio è un obiettivo assolutamente prioritario.

Il Presidente Maglia introduce il dibattito e chiede maggiori informazioni sull'iniziativa della sede regionale della Lombardia.

Pipere risponde che ragionevolmente potrebbe essere organizzata verso la fine di marzo, periodo in cui dovrebbe essere varata anche la modifica al D.Lgs.152/06.

La neo-socia Stefania Tomaro del Molise anche se lavora a Roma, interviene per dire che ritiene importante l'apporto di tutti all'interno dell'Associazione.

Il Vice-presidente Fabri risponde che è solo una questione di avere un canale più dinamico, più dialettico, che deve portare a dei momenti di sintesi condivisi. Un'ipotesi potrebbe essere quella di avere canali tematici più dinamici.

Mario Zambrini ringrazia per la proposta di inserimento nel Consiglio direttivo nazionale e accetta volentieri; crede che il nostro Paese abbia molto bisogno di questa Associazione per promuovere la qualificazione degli esperti ambientali e il riconoscimento della loro specifica professionalità.

In qualità di esperto di VIA riporta un caso emblematico avvenuto in una delle ultime norme di recepimento di una normativa europea: la legge italiana ha eliminato dai soggetti abilitati a redigere gli studi di impatto ambientale gli esperti di VIA, lasciando come unico requisito per la redazione degli studi esclusivamente l'iscrizione a un qualsiasi Albo o Ordine professionale.

Ritiene necessario passare da una logica di iscrizione, corporativa, ad una logica di esperienza.

Per dare continuità all'attività associativa, tenuto conto degli impegni di ciascun socio e della distribuzione territoriale, potrebbe essere opportuno promuovere ulteriormente l'utilizzo di piattaforme social e di comunicazione, per consentire la partecipazione in remoto a gruppi di lavoro e/o riunioni, ferma restando l'opportunità di periodiche occasioni di incontro "di persona", a cominciare dall'Assemblea annuale.

Il Segretario Pipere ricorda l'esistenza del gruppo ASS.IEA su LinkedIn e la pagina Facebook. Alcune possibilità di comunicazione ci sono già, tuttavia se si ritengono insufficienti e si vogliono introdurre strumenti di lavoro comuni esorta i soci a dirlo così da poterne valutare la fattibilità in termini di efficacia e di costi di realizzazione.

Il Presidente Maglia sintetizza le esigenze emerse, soprattutto quella della partecipazione e ribadisce la disponibilità a svolgere iniziative a carattere locale sul territorio.

L'idea di utilizzare strumenti diversi da quello fisico, lo trova assolutamente d'accordo; l'Associazione potrebbe farsi carico di un network per facilitare azioni di supporto e collaborazione fra gli associati e la creazione di una rete.

Il Segretario Pipere suggerisce di cogliere la lacuna presentata da Zambrini e scrivere una proposta di legge o contribuire, con l'apporto dell'Associazione, a modificarla se già esiste.

Lo strumento dell'Associazione professionale è una carta a favore del consulente ambientale, quello che fa l'Associazione non è altro che quello che fa un Albo professionale: garantire la qualificazione professionale degli iscritti e la loro formazione professionale continua.

Il Presidente dichiara chiusa la I Sessione dell'Assemblea.

Si apre la II Sessione.

Il Segretario Pipere porge un saluto ai non soci e presenta brevemente ASS.IEA, l'Associazione di professionisti che operano nel settore ambientale. Si tratta di un'Associazione con uno strutturato sistema di qualificazione professionale basato su ventitré aree tematiche.

Rimanda poi al sito per tutte le informazioni relative all'iscrizione e al mantenimento.

La Sessione prosegue con la Lectio magistralis del dott. Daniele Pernigotti su "Ruolo dell'esperto ambientale di fronte alla crisi climatica"

Le slides dell'intervento saranno a disposizione dei soci sul sito.

L'Assemblea si chiude alle ore 18:00